



Resoconto intermedio di gestione  
al 30 settembre 2012

12 Novembre 2012

MARR S.p.A.  
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)  
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.  
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365  
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

# INDICE

Struttura del Gruppo MARR

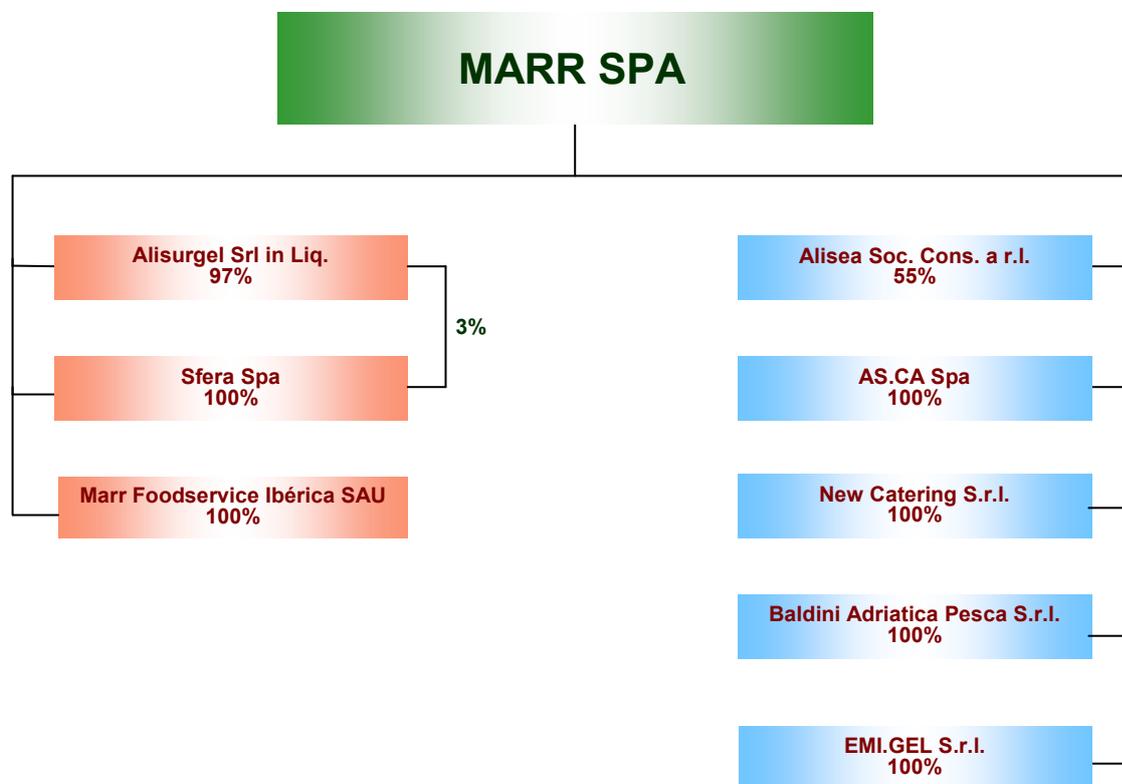
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
  - Situazione patrimoniale - finanziaria
  - Conto economico
  - Conto economico complessivo
  - Variazioni del Patrimonio Netto
  - Prospetto dei flussi di cassa
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

## STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2012



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2012 non ha subito variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011 né rispetto a quella al 30 settembre 2011.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini (attività svolta tramite 30 filiali)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna. (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana per Tavamuzze n. 231/b – Tavamuzze - Impruneta (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via del Carpino n. 4- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via del Carpino n. 4 – Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via del Carpino n. 4 - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione, attraverso il ramo d'azienda "Lelli".

MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

## ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Presidente

Ugo Ravanelli

Amministratore Delegato

Pierpaolo Rossi

Consiglieri

Illias Aratri

Giosué Boldrini

Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Consiglieri indipendenti

Alfredo Aureli<sup>(1)(2)</sup>

Paolo Ferrari<sup>(1)(2)</sup>

Giuseppe Lusignani<sup>(1)(2)</sup>

<sup>(1)</sup> Componente del Comitato per la Remunerazione

<sup>(2)</sup> Componente del Comitato per il Controllo interno

### Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Marinella Monterumisi

Davide Muratori

Sindaci supplenti

Simona Muratori

Stella Fracassi

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Antonio Tiso

## Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del terzo trimestre 2012

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nel terzo trimestre, il più importante dell'anno, i ricavi totali consolidati sono stati pari a 376,1 milioni di Euro rispetto ai 378,8 milioni di Euro del 2011.

L'EBITDA del terzo trimestre è pari a 33,8 milioni di Euro (34,0 milioni nel 2011) e conferma l'EBITDA *margin* (9,0%) del 2011 quando aveva segnato un incremento del 12,8% rispetto al pari periodo dell'anno precedente. L'EBIT raggiunge i 29,9 milioni di Euro (30,0 milioni nel 2011) e il risultato netto 19,1 milioni di Euro (19,3 milioni nel 2011).

Dopo i primi nove mesi i ricavi totali consolidati sono pari a 977,4 milioni di Euro (979,5 milioni di Euro nel 2011), l'EBITDA è di 75,0 milioni di Euro (76,4 milioni nel 2011) e l'EBIT di 65,2 milioni di Euro (66,5 nel 2011).

Il risultato netto dei nove mesi raggiunge i 40,2 milioni di Euro rispetto ai 41,5 milioni del pari periodo 2011 e ai 37,6 milioni del 2010.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite in termini di tipologia di clientela come di seguito.

Nei primi nove mesi del 2012 il Gruppo MARR ha fatto registrare vendite per 961,5 milioni di Euro (965,1 milioni di Euro nel 2011), mentre nel terzo trimestre le vendite del Gruppo sono state pari a 369,6 milioni di Euro rispetto ai 373,0 milioni del 2011.

Le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie Street Market e National Account) al 30 settembre 2012 hanno raggiunto i 784,6 milioni di Euro (+0,8% rispetto ai 778,6 milioni del pari periodo 2011), grazie anche al contributo del terzo trimestre in cui le vendite ai clienti della "Ristorazione" sono state pari a 312,3 milioni di Euro (+1,2% rispetto ai 308,6 milioni del 2011).

A fronte di una domanda per la ristorazione Fuori Casa in contrazione – seppur con un miglioramento nel terzo trimestre rispetto al secondo (Ufficio Studi Confcommercio, novembre 2012) - il Gruppo MARR continua a crescere nei segmenti della Ristorazione commerciale e collettiva consolidando così la propria quota di mercato.

In particolare, le vendite ai clienti dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) nel corso del terzo trimestre sono state pari a 261,8 milioni di Euro (259,3 nel 2011) portando quelle dei primi nove mesi a 618,2 milioni di Euro (615,3 nel 2011).

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) nel terzo trimestre e al 30 settembre 2012 sono state rispettivamente pari a 50,5 milioni di Euro (49,3 nel 2011) e 166,4 milioni (163,3 nel 2011).

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nei primi nove mesi del 2012 sono state di 176,8 milioni di Euro (186,5 milioni nel 2011) e 57,3 milioni di Euro nel terzo trimestre (64,3 milioni nel 2011).

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al terzo trimestre 2012, confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

## Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2012	%	3° trim. 2011	%	Var. %	30 sett. 2012	%	30 sett. 2011	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	367.470	97,7%	370.419	97,8%	-0,8%	954.425	97,6%	958.152	97,8%	-0,4%
Altri ricavi e proventi	8.598	2,3%	8.421	2,2%	2,1%	23.012	2,4%	21.370	2,2%	7,7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>376.068</b>	<b>100,0%</b>	<b>378.840</b>	<b>100,0%</b>	<b>-0,7%</b>	<b>977.437</b>	<b>100,0%</b>	<b>979.522</b>	<b>100,0%</b>	<b>-0,2%</b>
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(274.750)	-73,1%	(261.646)	-69,1%	5,0%	(757.278)	-77,5%	(752.152)	-76,8%	0,7%
Variazione delle rimanenze di magazzino	(14.921)	-4,0%	(28.879)	-7,6%	-48,3%	(1.801)	-0,2%	(3.426)	-0,3%	-47,4%
Prestazioni di servizi	(40.641)	-10,8%	(42.567)	-11,2%	-4,5%	(108.169)	-11,1%	(112.407)	-11,5%	-3,8%
Costi per godimento di beni di terzi	(2.116)	-0,5%	(1.872)	-0,5%	13,0%	(5.824)	-0,5%	(5.500)	-0,5%	5,9%
Oneri diversi di gestione	(613)	-0,2%	(574)	-0,1%	6,8%	(1.783)	-0,2%	(1.652)	-0,2%	7,9%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>43.027</b>	<b>11,4%</b>	<b>43.302</b>	<b>11,4%</b>	<b>-0,6%</b>	<b>102.582</b>	<b>10,5%</b>	<b>104.385</b>	<b>10,7%</b>	<b>-1,7%</b>
Costo del lavoro	(9.222)	-2,4%	(9.319)	-2,5%	-1,0%	(27.607)	-2,8%	(27.987)	-2,9%	-1,4%
<b>Risultato Operativo Lordo</b>	<b>33.805</b>	<b>9,0%</b>	<b>33.983</b>	<b>9,0%</b>	<b>-0,5%</b>	<b>74.975</b>	<b>7,7%</b>	<b>76.398</b>	<b>7,8%</b>	<b>-1,9%</b>
Ammortamenti	(1.060)	-0,3%	(1.147)	-0,3%	-7,6%	(3.192)	-0,3%	(3.359)	-0,3%	-5,0%
Accantonamenti e svalutazioni	(2.793)	-0,7%	(2.789)	-0,7%	0,1%	(6.585)	-0,7%	(6.509)	-0,7%	1,2%
<b>Risultato Operativo</b>	<b>29.952</b>	<b>8,0%</b>	<b>30.047</b>	<b>7,9%</b>	<b>-0,3%</b>	<b>65.198</b>	<b>6,7%</b>	<b>66.530</b>	<b>6,8%</b>	<b>-2,0%</b>
Proventi finanziari	675	0,1%	542	0,1%	24,5%	1.670	0,1%	1.498	0,1%	11,5%
Oneri finanziari	(2.126)	-0,6%	(2.035)	-0,5%	4,5%	(6.314)	-0,6%	(5.187)	-0,5%	21,7%
Utili e perdite su cambi	(166)	0,0%	206	0,1%	-180,6%	(99)	0,0%	44	0,0%	-325,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
<b>Risultato delle attività ricorrenti</b>	<b>28.335</b>	<b>7,5%</b>	<b>28.760</b>	<b>7,6%</b>	<b>-1,5%</b>	<b>60.455</b>	<b>6,2%</b>	<b>62.885</b>	<b>6,4%</b>	<b>-3,9%</b>
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>28.335</b>	<b>7,5%</b>	<b>28.760</b>	<b>7,6%</b>	<b>-1,5%</b>	<b>60.455</b>	<b>6,2%</b>	<b>62.885</b>	<b>6,4%</b>	<b>-3,9%</b>
Imposte sul reddito	(9.181)	-2,4%	(9.447)	-2,5%	-2,8%	(20.237)	-2,1%	(21.388)	-2,2%	-5,4%
<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>19.154</b>	<b>5,1%</b>	<b>19.313</b>	<b>5,1%</b>	<b>-0,8%</b>	<b>40.218</b>	<b>4,1%</b>	<b>41.497</b>	<b>4,2%</b>	<b>-3,1%</b>
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(100)	0,0%	(92)	0,0%	8,7%	(399)	0,0%	(383)	0,0%	4,2%
<b>Utile netto del Gruppo MARR</b>	<b>19.054</b>	<b>5,1%</b>	<b>19.221</b>	<b>5,1%</b>	<b>-0,9%</b>	<b>39.819</b>	<b>4,1%</b>	<b>41.114</b>	<b>4,2%</b>	<b>-3,1%</b>

Il terzo trimestre per stagionalità del business è storicamente il più significativo dell'esercizio; nel 2012 il Gruppo MARR ha conseguito ricavi totali per 376,1 milioni di Euro; EBITDA<sup>1</sup> pari a 33,8 milioni di Euro; EBIT per 29,9 milioni di Euro e un risultato netto pari a 19,1 milioni di Euro.

Al 30 settembre 2012 i risultati economici consolidati sono i seguenti: ricavi totali per 977,4 milioni di Euro (979,5 milioni nel 2011); EBITDA pari a 75,0 milioni di Euro (76,4 milioni nel 2011); EBIT pari a 65,2 milioni di Euro (66,5 milioni nel 2011).

L'incidenza sul totale ricavi delle principali voci di costi operativi (Prestazioni di Servizi, Costi per godimento beni di terzi, Oneri diversi di gestione) rimane in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente, confermando le politiche di efficienza intraprese.

Per quanto riguarda il costo del lavoro, sia nel terzo trimestre che nel progressivo al 30 settembre, la sua incidenza sul totale dei ricavi rimane sostanzialmente in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente, questo grazie anche ad un'attenta politica di gestione delle risorse, volta a favorire l'impiego delle ore di ferie e permessi, oltre che a minimizzare il ricorso al lavoro straordinario e stagionale.

Il risultato delle attività ricorrenti al 30 settembre 2012 ammonta a 60,5 milioni di Euro (62,9 milioni nel 2011) e rispetto al pari periodo dell'anno precedente risente di maggiori oneri finanziari, a seguito dell'incremento del costo del denaro.

Il risultato netto complessivo al 30 settembre 2012 raggiunge i 40,2 milioni di Euro rispetto i 41,5 milioni di Euro del medesimo periodo del 2011.

<sup>1</sup> L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzioni della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

## Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<i>30.09.12</i>	<i>31.12.11</i>	<i>30.09.11</i>
Immobilizzazioni immateriali nette	100.056	100.116	100.124
Immobilizzazioni materiali nette	52.806	54.264	54.859
Partecipazioni in altre imprese	296	296	296
Altre attività immobilizzate	27.131	25.308	15.239
<b>Capitale Immobilizzato (A)</b>	<b>180.289</b>	<b>179.984</b>	<b>170.518</b>
Crediti commerciali netti verso clienti	440.894	368.326	413.141
Rimanenze	94.362	96.163	96.159
Debiti verso fornitori	(316.957)	(259.722)	(301.760)
<b>Capitale circolante netto commerciale (B)</b>	<b>218.299</b>	<b>204.767</b>	<b>207.540</b>
Altre attività correnti	51.738	41.778	72.166
Altre passività correnti	(20.889)	(22.349)	(21.637)
<b>Totale attività/passività correnti (C)</b>	<b>30.849</b>	<b>19.429</b>	<b>50.529</b>
<b>Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)</b>	<b>249.148</b>	<b>224.196</b>	<b>258.069</b>
Altre passività non correnti (E)	(271)	(241)	(196)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(10.114)	(9.539)	(9.684)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(35.637)	(14.538)	(36.677)
<b>Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)</b>	<b>383.415</b>	<b>379.862</b>	<b>382.030</b>
Patrimonio netto del Gruppo	(220.379)	(222.732)	(214.772)
Patrimonio netto di terzi	(996)	(1.142)	(960)
<b>Patrimonio netto consolidato (I)</b>	<b>(221.375)</b>	<b>(223.874)</b>	<b>(215.732)</b>
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(105.681)	(99.087)	(108.572)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(56.359)	(56.901)	(57.726)
<b>Indebitamento finanziario netto (L)</b>	<b>(162.040)</b>	<b>(155.988)</b>	<b>(166.298)</b>
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)</b>	<b>(383.415)</b>	<b>(379.862)</b>	<b>(382.030)</b>

## Analisi della Posizione Finanziaria Netta<sup>2</sup>

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

<b>Consolidato</b> (in migliaia di Euro)	<b>30.09.12</b>	<b>30.06.12</b>	<b>31.12.11</b>	<b>30.09.11</b>
A. Cassa	11.364	8.542	6.313	10.155
Assegni	55	57	41	107
Depositi bancari	41.614	48.668	30.615	27.466
Depositi postali	156	278	165	185
B. Altre disponibilità liquide	41.825	49.003	30.821	27.758
<b>C. Liquidità (A) + (B)</b>	<b>53.189</b>	<b>57.545</b>	<b>37.134</b>	<b>37.913</b>
Crediti finanziari verso Controllanti	517	1.330	1.725	1.015
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.061	2.193	1.795	2.623
<b>D. Crediti finanziari correnti</b>	<b>2.578</b>	<b>3.523</b>	<b>3.520</b>	<b>3.638</b>
E. Debiti bancari correnti	(112.685)	(127.672)	(89.569)	(99.041)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(48.357)	(45.687)	(49.019)	(50.074)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	(406)	(623)	(1.153)	(1.008)
G. Altri debiti finanziari correnti	(406)	(623)	(1.153)	(1.008)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)</b>	<b>(161.448)</b>	<b>(173.982)</b>	<b>(139.741)</b>	<b>(150.123)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)</b>	<b>(105.681)</b>	<b>(112.914)</b>	<b>(99.087)</b>	<b>(108.572)</b>
J. Debiti bancari non correnti	(56.359)	(58.883)	(56.901)	(57.332)
K. Altri debiti non correnti	0	0	0	(394)
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K)</b>	<b>(56.359)</b>	<b>(58.883)</b>	<b>(56.901)</b>	<b>(57.726)</b>
<b>M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)</b>	<b>(162.040)</b>	<b>(171.797)</b>	<b>(155.988)</b>	<b>(166.298)</b>

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

La variazione sopra indicata è principalmente legata all'andamento dell'ordinaria gestione aziendale.

Al 30 settembre 2012 l'indebitamento si attesta a 162,0 milioni di Euro in riduzione di 9,8 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2012 e di 4,3 milioni di Euro rispetto al pari periodo del 2011.

Come già evidenziato nella relazione semestrale, si rammenta che nel mese di aprile la Cooperatieve Centrale Raiffeisen – Boerenleenbank B.A. (Gruppo Rabobank) ha erogato a MARR S.p.A. un nuovo finanziamento per 25 milioni di Euro con scadenza a marzo 2015 e che nel mese di giugno MARR S.p.A. ha integralmente rimborsato a scadenza il finanziamento di 25 milioni di Euro in essere con la Banca Nazionale del Lavoro.

Nel mese di agosto MARR S.p.A. ha rimborsato la prima rata capitale relativa al finanziamento in pool con Banca IMI (erogato nell'agosto 2010) per un importo pari a 21,7 milioni di Euro ed ha stipulato un nuovo finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro per 22,5 milioni di Euro con scadenza a gennaio 2014.

<sup>2</sup> La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:  
Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.  
Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Si segnala infine che in data 5 luglio è avvenuto il pagamento di dividendi (erogati in via eccezionale per la ricorrenza dei 40 anni di attività) per 6,6 milioni di Euro, in aggiunta ai 35,5 milioni di Euro già pagati nel corso del primo semestre (nel 2011 sono stati pagati dividendi per complessivi 32,9 milioni di Euro).

Dopo i primi nove mesi dell'esercizio la posizione finanziaria netta rimane in linea con gli obiettivi della società.

### Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

<b>Consolidato MARR</b> (in migliaia di Euro)	<i>30.09.12</i>	<i>30.06.12</i>	<i>31.12.11</i>	<i>30.09.11</i>
Crediti commerciali netti verso clienti	440.894	427.319	368.326	413.141
Rimanenze	94.362	109.283	96.163	96.159
Debiti verso fornitori	(316.957)	(312.865)	(259.722)	(301.760)
<b>Capitale circolante netto commerciale</b>	<b>218.299</b>	<b>223.737</b>	<b>204.767</b>	<b>207.540</b>

Al 30 settembre 2012 il capitale circolante netto commerciale ammonta a 218,3 milioni di Euro e diminuisce di 5,4 milioni di Euro rispetto al 30 giugno 2012, risultando in miglioramento rispetto all'analoga variazione del precedente esercizio, quando la riduzione del circolante al 30 settembre rispetto al 30 giugno era stata pari a 3,8 milioni di Euro.

Le rimanenze al 30 settembre sono in diminuzione sia rispetto al 30 giugno (-14,9 milioni di Euro) sia rispetto al pari periodo del 2011 (-1,8 milioni di Euro), a conferma di un trend di contenimento e riduzione delle scorte già evidenziato alla fine del primo semestre dell'anno.

Il capitale circolante netto commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

<b>Consolidato MARR</b>	<b>30.09.12</b>	<b>30.09.11</b>
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	40.218	41.497
Ammortamenti	3.192	3.359
Variazione del fondo TFR	575	(351)
<b>Cash-flow operativo</b>	<b>43.985</b>	<b>44.505</b>
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(72.568)	(62.558)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	1.801	3.426
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	57.235	41.740
(Incremento) decremento altre poste del circolante	9.445	(1.722)
<b>Variazione del capitale circolante</b>	<b>(4.087)</b>	<b>(19.114)</b>
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(126)	(61)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(1.552)	(2.135)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(1.823)	(504)
Variazione netta di altre passività non correnti	264	837
<b>Investimenti in immobilizzazioni ed altre variazioni nelle poste non correnti</b>	<b>(3.237)</b>	<b>(1.863)</b>
<b>Free - cash flow prima dei dividendi</b>	<b>36.661</b>	<b>23.528</b>
Distribuzione dei dividendi	(42.124)	(32.910)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(589)	(561)
<b>Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto</b>	<b>(42.713)</b>	<b>(33.471)</b>
<b>FREE - CASH FLOW</b>	<b>(6.052)</b>	<b>(9.943)</b>
Indebitamento finanziario netto iniziale	(155.988)	(156.355)
Flusso di cassa del periodo	(6.052)	(9.943)
<b>Indebitamento finanziario netto finale</b>	<b>(162.040)</b>	<b>(166.298)</b>

## Investimenti

Nel corso del terzo trimestre del 2012 non si segnalano investimenti di carattere straordinario.

Si evidenzia che nel trimestre sono stati fatti investimenti principalmente per l'acquisto di impianti e macchinari e attrezzature presso le filiali della Capogruppo.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre del 2012.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° trimestre</i>	
	<i>2012</i>	<i>30.09.12</i>
<b><i>Immateriali</i></b>		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20	153
Conc., licenze, marchi e diritti simili	1	1
Avviamento	0	(28)
<b>Totale immateriali</b>	<b>21</b>	<b>126</b>
<b><i>Materiali</i></b>		
Terreni e fabbricati	36	96
Impianti e macchinari	194	759
Attrezzature industriali e commerciali	81	199
Altri beni	17	407
Immobilizzazioni in corso e acconti	83	91
<b>Totale materiali</b>	<b>411</b>	<b>1.552</b>
<b>Totale</b>	<b>432</b>	<b>1.678</b>

## Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2012 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nel corso del 2012 MARR S.p.A. non ha effettuato operazioni di compravendita sulle azioni proprie nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*); alla data odierna la società detiene n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,061% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

## Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2012

Secondo quanto previsto dall'Accordo Preliminare sottoscritto lo scorso 18 luglio, dal 3 settembre hanno avuto decorrenza i contratti per l'affitto dell'azienda della Lelli Lino e figli srl ("Lelli") e la locazione dei relativi immobili, ubicati ad Anzola dell'Emilia (Bologna), in cui è svolta l'attività di distribuzione di prodotti alimentari al foodservice e di Cash and Carry.

## Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Lo scorso 16 ottobre MARR S.p.A. si è aggiudicata 8 degli 11 lotti della gara Consip (Società Pubblica per la razionalizzazione della Spesa) relativa alla convenzione di fornitura di prodotti alimentari alle Pubbliche Amministrazioni.

La convenzione aggiudicata da MARR, con una durata di 12 mesi rinnovabili per ulteriori 12, è autorizzata fino ad un massimo di spesa di 62,5 milioni di Euro e potrà essere attivata dalle strutture della Pubblica Amministrazione delle regioni appartenenti ai seguenti lotti:

Lotto 1: Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria, fino ad un massimo di 11,0 milioni di Euro;

Lotto 2: Lombardia, fino ad un massimo di 4,5 milioni di Euro;

Lotto 3: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige, fino ad un massimo di 13,0 milioni di Euro;

Lotto 4: Emilia-Romagna, fino ad un massimo di 5,0 milioni di Euro;

Lotto 5: Toscana e Umbria, fino ad un massimo di 6,5 milioni di Euro;

Lotto 6: Marche e Abruzzo, fino ad un massimo di 7,0 milioni di Euro;

Lotto 7: Lazio, fino ad un massimo di 6,5 milioni di Euro;

Lotto 9: Basilicata, Puglia e Calabria province settentrionali (Cosenza e Crotona), fino ad un massimo di 9,0 milioni di Euro.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il mercato del foodservice rimanga nel suo complesso difficile, sulla base dei risultati conseguiti al 30 settembre, per la fine dell'esercizio vengono confermati gli obiettivi di consolidamento della quota di mercato e attenta gestione delle risorse operative e finanziarie.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione  
al 30 settembre 2012

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30.09.12	31.12.11	30.09.11
<b>ATTIVO</b>				
<b>Attivo non corrente</b>				
Immobilizzazioni materiali		52.806	54.264	54.859
Avviamenti		99.630	99.658	99.658
Altre immobilizzazioni immateriali		426	458	466
Partecipazioni in altre imprese		296	296	296
Crediti finanziari non correnti		3.522	4.453	3.751
Imposte anticipate		9.221	8.400	8.457
Altre voci attive non correnti		18.796	18.790	8.473
<b>Totale Attivo non corrente</b>		<b>184.697</b>	<b>186.319</b>	<b>175.960</b>
<b>Attivo corrente</b>				
Magazzino		94.362	96.163	96.159
Crediti finanziari		2.578	3.469	3.627
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>517</i>	<i>1.725</i>	<i>1.015</i>
Strumenti finanziari/derivati		0	51	11
Crediti commerciali		436.486	361.991	407.699
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>4.483</i>	<i>3.948</i>	<i>3.679</i>
Crediti tributari		17.847	6.051	15.412
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>8.318</i>	<i>0</i>	<i>7.385</i>
Cassa e disponibilità liquide		53.189	37.134	37.913
Altre voci attive correnti		33.891	35.727	56.754
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>384</i>	<i>270</i>	<i>371</i>
<b>Totale Attivo corrente</b>		<b>638.353</b>	<b>540.586</b>	<b>617.575</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>823.050</b>	<b>726.905</b>	<b>793.535</b>
<b>PASSIVO</b>				
<b>Patrimonio netto</b>				
Patrimonio netto di gruppo		220.379	222.732	214.772
<i>Capitale</i>		<i>32.910</i>	<i>32.910</i>	<i>32.910</i>
<i>Riserve</i>		<i>141.246</i>	<i>135.824</i>	<i>135.794</i>
<i>Azioni proprie</i>		<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>
<i>Utile a nuovo</i>		<i>49.700</i>	<i>57.475</i>	<i>49.545</i>
Patrimonio netto di terzi		996	1.142	960
<i>Capitale e riserve di terzi</i>		<i>597</i>	<i>577</i>	<i>577</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>		<i>399</i>	<i>565</i>	<i>383</i>
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>221.375</b>	<b>223.874</b>	<b>215.732</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Debiti finanziari non correnti		56.359	56.901	57.726
Benefici verso dipendenti		10.114	9.539	9.684
Fondi per rischi ed oneri		24.393	3.544	26.016
Passività per imposte differite passive		11.244	10.994	10.661
Altre voci passive non correnti		271	241	196
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>102.381</b>	<b>81.219</b>	<b>104.283</b>
<b>Passività correnti</b>				
Debiti finanziari correnti		161.439	139.741	150.118
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati		9	0	5
Debiti tributari correnti		1.028	4.319	1.064
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>2.410</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti		316.957	259.722	301.760
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>9.171</i>	<i>9.104</i>	<i>10.796</i>
Altre voci passive correnti		19.861	18.030	20.573
<i>di cui verso parti correlate</i>		<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>499.294</b>	<b>421.812</b>	<b>473.520</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>823.050</b>	<b>726.905</b>	<b>793.535</b>

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	<i>III° trim.</i> <b>2012</b>	<i>III° trim.</i> 2011	<b>30 sett.</b> 2012	<i>30 sett.</i> 2011
Ricavi	1	367.470	370.419	954.425	958.152
<i>di cui verso parti correlate</i>		2.942	2.840	8.284	9.132
Altri ricavi	2	8.598	8.421	23.012	21.370
<i>di cui verso parti correlate</i>		31	51	172	124
Variazione delle rimanenze di merci		(14.921)	(28.879)	(1.801)	(3.426)
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(274.750)	(261.646)	(757.278)	(752.152)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(10.179)	(9.421)	(29.388)	(28.171)
Costi del personale	4	(9.222)	(9.319)	(27.607)	(27.987)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(3.853)	(3.936)	(9.777)	(9.868)
Altri costi operativi	6	(43.370)	(45.013)	(115.776)	(119.559)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(1.227)	(1.107)	(3.359)	(3.710)
Proventi e oneri finanziari	7	(1.617)	(1.287)	(4.743)	(3.645)
<i>di cui verso parti correlate</i>		81	(1)	159	41
<b><i>Utile prima delle imposte</i></b>		<b>28.335</b>	<b>28.760</b>	<b>60.455</b>	<b>62.885</b>
Imposte	8	(9.181)	(9.447)	(20.237)	(21.388)
<b><i>Utile del periodo</i></b>		<b>19.154</b>	<b>19.313</b>	<b>40.218</b>	<b>41.497</b>
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		19.054	19.221	39.819	41.114
Interessi di minoranza		100	92	399	383
		<b>19.154</b>	<b>19.313</b>	<b>40.218</b>	<b>41.497</b>
EPS base (Euro)		0,29	0,29	0,60	0,62
EPS diluito (Euro)		0,29	0,29	0,60	0,62

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>III° trim. 2012</i>	<i>III° trim. 2011</i>	<i>30 sett. 2012</i>	<i>30 sett. 2011</i>
<b><i>Utile del periodo (A)</i></b>		<b><i>19.154</i></b>	<b><i>19.313</i></b>	<b><i>40.218</i></b>	<b><i>41.497</i></b>
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge"), al netto dell'effetto fiscale		(25)	(17)	(43)	(6)
<b><i>Totale Altri Utili/Perdite, al netto dell'effetto fiscale (B)</i></b>	<b><i>9</i></b>	<b><i>(25)</i></b>	<b><i>(17)</i></b>	<b><i>(43)</i></b>	<b><i>(6)</i></b>
<b><i>Utile complessivo (A) + (B)</i></b>		<b><i>19.129</i></b>	<b><i>19.296</i></b>	<b><i>40.175</i></b>	<b><i>41.491</i></b>
Utile complessivo attribuibile a:					
Azionisti della controllante		19.029	19.204	39.776	41.108
Interessi di minoranza		100	92	399	383
		<b><i>19.129</i></b>	<b><i>19.296</i></b>	<b><i>40.175</i></b>	<b><i>41.491</i></b>

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**  
(in migliaia di Euro)

	32.910	60.192	6.652	13	36.496	9.960		1.475	7.296	11	1.511	123.606	(3.467)	(10)	(3.477)	53.540		206.579	1.131	
<b>Saldi al 31 dicembre 2010</b>																				
Destinazione utile 2010						12.199						12.199				(12.199)				
Distribuzione dividendi della controllante																(32.910)			(32.910)	
Distribuzione dividendi delle controllate																				(554)
Altre variazioni minori											(5)	(5)							(5)	
Utile complessivo consolidato (1/1 - 30/09/2011):																				
- Utile del periodo																			41.114	41.114
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)										(6)		(6)							(6)	(6)
<b>Saldi al 30 settembre 2011</b>	<b>32.910</b>	<b>60.192</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>22.159</b>		<b>1.475</b>	<b>7.296</b>	<b>5</b>	<b>1.506</b>	<b>135.794</b>	<b>(3.467)</b>	<b>(10)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>49.545</b>		<b>214.772</b>	<b>960</b>	
Altre variazioni minori											(1)	(1)				1				
Utile complessivo consolidato (01/10 - 31/12/11)																				
- Utile del periodo																			7.929	7.929
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)										31		31							31	31
<b>Saldi al 31 dicembre 2011</b>	<b>32.910</b>	<b>60.192</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>22.159</b>		<b>1.475</b>	<b>7.296</b>	<b>36</b>	<b>1.504</b>	<b>135.824</b>	<b>(3.467)</b>	<b>(10)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>57.475</b>		<b>222.732</b>	<b>1.142</b>	
Destinazione utile 2011						5.470						5.470				(5.470)				
Distribuzione dividendi della controllante																(42.124)			(42.124)	
Distribuzione dividendi delle controllate																				(545)
Altre variazioni minori											(4)	(5)							(5)	
Utile complessivo consolidato (1/1 - 30/09/2012):																				
- Utile del periodo																			39.819	39.819
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)										(43)		(43)							(43)	(43)
<b>Saldi al 30 settembre 2012</b>	<b>32.910</b>	<b>60.192</b>	<b>6.652</b>	<b>13</b>	<b>36.496</b>	<b>27.629</b>		<b>1.475</b>	<b>7.296</b>	<b>(7)</b>	<b>1.500</b>	<b>141.246</b>	<b>(3.467)</b>	<b>(10)</b>	<b>(3.477)</b>	<b>49.700</b>		<b>220.379</b>	<b>996</b>	

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

<b>Consolidato</b> (in migliaia di Euro)	<b>30.09.12</b>	<b>30.09.11</b>
Risultato del Periodo	40.218	41.497
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti	3.192	3.359
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	6.583	6.087
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(97)	(103)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	4.644	3.689
<i>di cui verso parti correlate</i>	(159)	(41)
(Utili)/perdite da differenze cambio realizzate	113	67
	<b>14.435</b>	<b>13.099</b>
Variazione netta fondo TFR	575	(351)
(Incremento) decremento crediti commerciali	(81.079)	(66.695)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(535)	1.132
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	1.801	3.426
Incremento (decremento) debiti commerciali	57.235	41.740
<i>di cui verso parti correlate</i>	67	1.968
(Incremento) decremento altre poste attive	1.830	(17.305)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(114)	(302)
Incremento (decremento) altre poste passive	1.845	3.332
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	(6)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	18.534	21.458
<i>di cui verso parti correlate</i>	(70)	(22)
Imposte pagate nell'esercizio	(13.327)	(11.752)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(10.658)	(9.150)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(6.314)	(5.187)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(1)	(5)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.670	1.498
<i>di cui verso parti correlate</i>	160	46
Differenze attive di cambio realizzate	381	286
Differenze passive di cambio realizzate	(494)	(353)
<b>Cash flow derivante dalla attività operativa</b>	<b>37.310</b>	<b>24.693</b>
(Investimenti) netti altre immobilizzazioni immateriali	(154)	(61)
Disinvestimenti netti immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)/rettifiche avviamenti	28	0
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(2.013)	(3.065)
Disinvestimenti netti immobilizzazioni materiali	559	1.033
<b>Cash flow derivante dalla attività di investimento</b>	<b>(1.580)</b>	<b>(2.093)</b>
Distribuzione dei dividendi	(42.124)	(32.910)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(589)	(561)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni e medio/lungo termine)	(26.335)	(9.748)
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	47.500	0
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	942	2.127
<i>di cui verso parti correlate</i>	1.208	2.083
Variazione nette dei crediti finanziari non correnti	931	928
<b>Cash flow derivante dalla attività di finanziamento</b>	<b>(19.675)</b>	<b>(40.164)</b>
<b>Aumento (diminuzione) del cash flow</b>	<b>16.055</b>	<b>(17.564)</b>
Disponibilità liquide di inizio periodo	37.134	55.477
<b>Disponibilità liquide di fine periodo</b>	<b>53.189</b>	<b>37.913</b>

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione", i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 30 settembre 2012 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della Distribuzione.

Il settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica" è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del terzo trimestre del 2012 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2012 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2012 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del terzo trimestre e il progressivo al 30 settembre per l'esercizio 2011, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ed al 30 settembre 2011.

Sono state usate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Conto economico" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

### Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.

- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
  - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
  - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
  - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
  - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
  - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
  - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

## Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2012 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2012, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2012 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2012 non differisce rispetto al 30 settembre 2011 ed al 31 dicembre 2011.

Segnaliamo, come già evidenziato nella Relazione degli Amministratori, che in data 3 settembre, attraverso la controllata Sfera S.p.A. si è perfezionato il contratto di affitto dell'azienda sita in Anzola dell'Emilia (BO) esercente l'attività di distribuzione di prodotti alimentari al foodservice e di Cash and Carry, di proprietà della Lelli Lino e Figli S.r.l.

## Criteri di valutazione

Nella predisposizione della presente relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, come descritti nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011, salvo quanto disposto dalle seguenti interpretazioni ed emendamenti ai principi contabili, applicabili a partire dal 1° gennaio 2012 (ove non diversamente indicato) che tuttavia non hanno avuto effetti significativi sul bilancio intermedio del Gruppo:

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2012

- *IAS 12 – “Imposte differite – Recuperabilità delle attività sottostanti”*; emesso nel mese di dicembre 2010 ed applicabile dal 1° gennaio 2012, relativo alla valutazione delle imposte differite derivanti da un'attività in funzione. Questa modifica allo IAS 12 include la presunzione confutabile che il valore contabile di un investimento immobiliare, valutato utilizzando il modello del fair value previsto dallo IAS 40, sarà recuperato attraverso la vendita e che, conseguentemente, la relativa attività fiscale differita dovrebbe essere valutata sulla base della vendita. La presunzione è confutata se l'investimento immobiliare è detenuto con l'obiettivo di utilizzare nel corso del tempo sostanzialmente tutti i benefici derivanti dall'investimento immobiliare stesso, invece che realizzare tali benefici con la vendita. In particolare lo IAS 12 richiede che l'attività fiscale differita che nasce da un'attività non ammortizzabile valutata utilizzando il modello della rivalutazione previsto dallo IAS 16 dovrebbe sempre riflettere gli effetti fiscali del recupero del valore contabile del bene sottostante attraverso la vendita. Tale modifica non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.

- *IFRS 7 - "Informazioni aggiuntive – Trasferimenti di attività finanziarie"*, emesso nel mese di ottobre 2010, applicabile agli esercizi che inizieranno dopo il 1° luglio 2011 e teso a migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento di attività finanziarie. L'informativa si riferisce alle attività trasferite (come definite dallo IAS 39). Se le attività trasferite non sono interamente cancellate dal bilancio, la società deve dare le informazioni che consentono agli utilizzatori del bilancio di comprendere le relazioni tra quelle attività che non sono cancellate e le passività a queste associate. Se le attività sono interamente cancellate, ma la società mantiene un coinvolgimento residuo deve essere fornita l'informativa che consente agli utilizzatori del bilancio di valutare la natura del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività cancellate ed i rischi a questo associati. Tale modifica non ha avuto effetto sulle politiche contabili, sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.
- *IFRS 1 – "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)"*, emesso nel mese di dicembre 2010 e applicabile dal 1° luglio 2011. Tale modifica non trova applicazione nel bilancio del Gruppo.

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili successivamente

Sono infine stati emessi alcuni emendamenti che entreranno in vigore negli esercizi successivi:

- IAS 1 – *"Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo"*, volto a modificare il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati ed entra in vigore per gli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2012 o successivamente.
- IAS 19 *"Benefici ai dipendenti"* – lo IASB ha emesso numerose modifiche a tale principio; tali modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che avranno inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente e riguardano l'eliminazione del metodo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, oltre a semplici chiarimenti e terminologia.
- IFRS 10 *"Bilancio consolidato"* e IAS 27 *"Bilancio separato (rivisto nel 2011)"*: L'IFRS 10 sostituisce la parte dello IAS 27 "Bilancio consolidato e separato" e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 "Consolidamento – Società a destinazione specifica". L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica e richiederà valutazioni discrezionali per la determinazione di quali sono le società controllate e quali devono essere consolidate dalla controllante. Tale principio si applicherà dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente. A seguito dell'introduzione di questo nuovo principio, lo IAS 27 rimane limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio separato ed entrerà in vigore dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IAS 28 *"Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)"*: A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato "Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto" e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. Le modifiche entreranno in vigore per gli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IFRS 11 *"Accordi congiunti (Joint Arrangements)"* – tale principio sostituisce lo IAS 31 "Partecipazioni in Joint venture" e il SIC 13 "Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo". L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale ma stabilisce l'utilizzo del metodo del patrimonio netto. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IFRS 12 *"Informativa su partecipazioni in altre imprese"* – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28 relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, congiuntamente controllate, collegate e in veicoli strutturati e prevede inoltre nuove casistiche di informativa. Questo principio si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013 o successivamente.
- IFRS 13 *"Valutazione al fair value"* - tale principio stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value e si applica dagli esercizi con inizio al 1° gennaio 2013.

Inoltre, nel mese di maggio 2012, lo IASB ha emesso un insieme di emendamenti agli IFRS ("Annual Improvements 2009-2011") applicabili per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2013. Di seguito elenchiamo quelli che comportano effetti sulla presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio.

- IAS 1- *"Presentazione del bilancio"*; chiarisce i casi e le modalità di presentazione delle informazioni comparative.
- IAS 16 – *"Immobili, impianti e macchinari"*; chiarisce in merito alla classificazione di ricambi e attrezzature sostitutive fra le immobilizzazioni o le rimanenze.

- IAS 32 – *“Strumenti finanziari: Presentazione”*; chiarisce che le imposte derivanti da distribuzioni ai soci devono essere rilevate in coerenza con quanto stabilito dallo IAS 12 *“Imposte sul reddito”*.
- IAS 34 – *“Bilanci intermedi”*; fornisce chiarimenti in merito ai casi in cui necessità l'informativa sul totale attività e totale passività per un particolare settore di attività

Il Gruppo sta valutando come conformarsi a tali emendamenti, ma ritiene che la loro adozione non comporterà effetti significativi sul proprio bilancio consolidato.

### Principali stime adottate dalla Direzione

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

## Commento alle principali voci del conto economico consolidato

### I. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Ricavi netti per vendite - Merci	363.658	366.239	941.266	943.893
Ricavi per Servizi	3.428	3.242	10.988	10.637
Ricavi di vendita diversi	146	138	440	485
Lavorazioni c/terzi	10	12	21	28
Affitti attivi (gestione caratteristica)	7	11	21	28
Altri servizi	221	777	1.689	3.081
<b>Totale Ricavi</b>	<b>367.470</b>	<b>370.419</b>	<b>954.425</b>	<b>958.152</b>

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono, principalmente, l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi.

Per un commento circa l'andamento dei ricavi si manda a quanto riportato nella Relazione degli Amministrazioni.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Italia	344.543	351.731	878.744	892.985
Unione Europea	12.239	11.347	47.095	48.506
Extra Unione Europea	10.688	7.341	28.586	16.661
<b>Totale</b>	<b>367.470</b>	<b>370.419</b>	<b>954.425</b>	<b>958.152</b>

### 2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Contributi da fornitori ed altri	7.758	7.581	20.308	18.989
Altri diversi	329	420	1.192	1.287
Rimborsi per danni subiti	295	255	768	569
Rimborso spese sostenute	200	108	619	369
Recupero spese legali	5	5	24	21
Plusvalenze per vendite cespiti	11	52	101	135
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>8.598</b>	<b>8.421</b>	<b>23.012</b>	<b>21.370</b>

La voce "contributi da fornitori e altri", il cui trend conferma la capacità della società nella gestione dei rapporti con i propri fornitori, comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dagli stessi per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

### 3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Acquisti merci	273.366	260.024	753.308	747.936
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.082	1.202	3.034	3.160
Acquisti cancelleria e stampati	180	208	509	555
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	59	49	136	143
Acquisti materiale vario	128	136	386	435
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(209)	(108)	(459)	(418)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	144	135	364	341
<b>Totale Acquisto di merci e materiale di consumo</b>	<b>274.750</b>	<b>261.646</b>	<b>757.278</b>	<b>752.152</b>

### 4. Costi per il personale

La voce ammonta al 30 settembre 2012 a 27.607 migliaia di Euro (27.987 migliaia di Euro al 30 settembre 2011) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del terzo trimestre 2012 ammonta a 9.222 migliaia di Euro (9.319 migliaia di Euro nel terzo trimestre del 2011).

Come evidenziato nella Relazione degli Amministratori l'incidenza percentuale sui ricavi delle vendite del costo del lavoro rimane in linea con il valore dell'anno scorso, grazie ad un'attenta politica di gestione delle risorse, volta a favorire l'impiego delle ore di ferie e permessi e a contenere il ricorso al lavoro straordinario e stagionale.

Si segnala infine che, al 30 settembre 2012, tale voce include il costo dei dipendenti della controllata Sfera S.p.A. a seguito dell'affitto del ramo d'azienda "Lelli" avente decorrenza dal 3 settembre 2012.

### 5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Ammortamenti imm.materiali	998	1.056	3.006	3.089
Ammortamenti imm.immateriali	62	91	186	270
Accantonamenti e svalutazioni	2.793	2.789	6.585	6.509
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>3.853</b>	<b>3.936</b>	<b>9.777</b>	<b>9.868</b>

Si segnala che la voce "Accantonamenti e svalutazioni" al 30 settembre 2012 è legata principalmente agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti e al fondo indennità suppletiva di clientela.

### 6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Costi operativi per servizi	40.641	42.567	108.169	112.407
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.116	1.872	5.824	5.500
Costi operativi per oneri diversi di gestione	613	574	1.783	1.652
<b>Totale Altri costi operativi</b>	<b>43.370</b>	<b>45.013</b>	<b>115.776</b>	<b>119.559</b>

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: provvigioni, costi vari agenti e spese di vendita per 26.686 migliaia di Euro (10.253 migliaia di Euro nel terzo trimestre), spese di trasporto per 42.592 migliaia di Euro (15.956 migliaia di Euro nel terzo trimestre), lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 16.325 migliaia di Euro (6.133 migliaia di Euro nel terzo trimestre), costi per utenze per 6.320 migliaia di Euro (2.641 migliaia di Euro nel terzo trimestre), consulenze varie per 6.167 migliaia di Euro (2.138 migliaia di Euro nel terzo trimestre), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.831 migliaia di Euro (667 migliaia di Euro nel terzo trimestre) e costi per manutenzioni per 2.842 migliaia di Euro (1.018 migliaia di Euro nel terzo trimestre).

I costi per godimento beni di terzi sono dati principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali che ammontano complessivamente a 5.094 migliaia di Euro; si evidenzia che questi includono i canoni di locazione per 501 migliaia di Euro, pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO) per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 829 migliaia di Euro, alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Cami S.r.l. di Bologna per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Camemilia (Via Francesco Fantoni, 31 – Bologna).

Si evidenzia inoltre che nel trimestre e con decorrenza 3 settembre (si veda Relazione degli Amministratori) sono presenti circa 51 migliaia di Euro di canoni per la locazione di fabbricati industriali relativi alle attività del ramo d'azienda della Lelli Lino e Figli S.r.l. ("Lelli") oltre a canoni per l'affitto dell'azienda Lelli pari a 42 migliaia di Euro.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 1.053 migliaia di Euro, "imposte e tasse comunali" per 121 migliaia di Euro e "spese per recupero crediti" per 257 migliaia di Euro.

## 7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Oneri finanziari	2.126	2.035	6.314	5.187
Proventi finanziari	(675)	(542)	(1.670)	(1.498)
(Utili)/perdite su cambi	166	(206)	99	(44)
<b>Totale (Proventi) e oneri finanziari</b>	<b>1.617</b>	<b>1.287</b>	<b>4.743</b>	<b>3.645</b>

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari mostra un peggioramento rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente a causa dell'aumento del costo del denaro iniziato già nel corso dello scorso esercizio.

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

## 8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III° trim. 2012	III° trim. 2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	7.977	8.314	17.189	18.458
Irap	1.514	1.701	3.603	3.905
Accto netto imposte differite passive	(310)	(568)	(555)	(975)
<b>Totale Imposte</b>	<b>9.181</b>	<b>9.447</b>	<b>20.237</b>	<b>21.388</b>

## 9. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti che si sono generati e riversati nel periodo con riferimento alla parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta

poste in essere dal gruppo a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce, al netto di un effetto fiscale positivo che al 30 settembre ammonta a circa 17 migliaia di Euro (al 30 settembre 2011 l'effetto fiscale ammontava complessivamente a 3 migliaia di Euro positivi).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

## Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

<i>(in Euro)</i>	III trim.2012	III trim.2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
EPS base	0,29	0,29	0,60	0,62
EPS diluito	0,29	0,29	0,60	0,62

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	III trim.2012	III trim.2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Utile del periodo	19.154	19.313	40.218	41.497
Interessi di minoranza	(100)	(92)	(399)	(383)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	<b>19.054</b>	<b>19.221</b>	<b>39.819</b>	<b>41.114</b>

Numero di azioni:

<i>(in numero azioni)</i>	III trim.2012	III trim.2011	30 sett. 2012	30 sett. 2011
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.819.473	65.819.473	65.819.473	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	<b>65.819.473</b>	<b>65.819.473</b>	<b>65.819.473</b>	<b>65.819.473</b>

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 30 settembre 2012 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

o o o

Rimini, lì 12 novembre 2012

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Ugo Ravanelli

## DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 12 novembre 2012

Antonio Tiso  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari